

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE



POR Marche FSE 2014/2020.

Progetto “EUREKA”- Borse di studio per dottorato di ricerca per l’innovazione-

Edizione Anno 2018

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione dei progetti di dottorato di ricerca per l’innovazione

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Nota Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018 di emanazione del Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo 2014/2020
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 125 del 31/3/2015 di approvazione, a ratifica, del POR FSE 2014/2020.
- DGR n. 802/2012, relativa ai Manuali di gestione e rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro.
- DGR n. 574 del 7.5.2018 “POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5. Linee di indirizzo per l’attuazione dell’edizione 2018 del progetto Eureka”
- DGR n. 796 del 12/6/2018 “POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5. DGR n. 574 del 7 maggio 2018. Linee di indirizzo per l’attuazione dell’edizione 2018 del Progetto Eureka. Integrazione risorse per borse di dottorato di ricerca”
- DGR n. 738 del 5/6/2018, avente per oggetto Approvazione del Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020. Seconda revisione. Abrogazione delle DGR 160/2018”
- DDPF n. 673/IFD del 21/6/2017. DGR n. 574/2018 e 769/2018. Avviso Pubblico rivolto alle Università per Manifestazione d’interesse per aderire al progetto “EUREKA”. Edizione anno anno 2018.
- DDPF N. 807/IFD del 17/7/2018 “POR Marche FSE 2014/2020. Asse 1 P.d.I. 8.1 R.A. 8.5 DDPF n. 673/IFD del 21/6/2017. Accoglimento manifestazione d’interesse a partecipare al progetto “Eureka” edizione anno 2018, da parte delle Università

- Parere A.d.g. FSE del 23/7/2018 n. ID 14431414
- Autorizzazione utilizzo capitoli da parte dell'A.d.g. FSE rilasciata con DGR n. 574/2018 e DGR n. 796/2018
- Il presente avviso pubblico è subordinato al parere positivo concernente gli "Aiuti di Stato" di cui al Decreto del Segretario Generale n. 13/2017, e atti collegati
- Il presente avviso pubblico è subordinato al parere positivo concernente gli "Aiuti di Stato" di cui al Decreto del Segretario Generale n. 13/2017, e atti collegati

Articolo 1

(Finalità)

Il presente Avviso è rivolto alle Università che hanno aderito al Progetto Eureka, inizio dottorato Anno Accademico 2018/2019, attraverso la sottoscrizione del previsto Protocollo d'intesa, conseguente alla manifestazione d'interesse, di cui al DDPF n. 673/IFD/2018.

La finalità è quella di concedere, a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 1- P.I. 8.1- R.A. 8.5, il sostegno finanziario per un numero massimo di 30 progetti di dottorato di ricerca per l'innovazione, nell'intento di contribuire a qualificare laureati inoccupati/disoccupati al fine di ampliare le competenze di giovani laureati e rafforzare le loro potenzialità occupazionali.

Il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca "Eureka" si realizza, oltre che con il sostegno finanziario della Regione Marche, anche grazie al cofinanziamento della borsa da parte dell'Università e dell'impresa che partecipa al progetto di ricerca, realizzando quindi un forte raccordo tra sistema dell'istruzione da un lato e mondo dell'impresa dall'altro.

Articolo 2

(Tipologia di intervento)

L'edizione 2018 del Progetto EUREKA, in particolare, prevede la concessione di n. 30 borse di studio triennali, per un importo unitario lordo di € 70.114,43, con un incremento, rispetto alla precedente edizione di 5.114,43 euro, determinato con DGR n. 796/2018 al fine di conformare il sostegno al dottorando alle disposizioni nazionali di riferimento.

Con tale atto la Giunta Regionale ha stabilito di assumere interamente questo maggiore costo per favorire la partecipazione dei partner di progetto.

Pertanto, l'impresa che aderisce al progetto di dottorato, per il triennio di tale percorso dovrà continuare a farsi carico di un importo complessivo pari a 26.000,00 euro e l'Università promotrice di un importo pari a 13.000,00 euro, superando la precedente impostazione che vedeva la spesa della borsa di studio ripartita tra i diversi attori in: 2/5 a carico della Regione, 1/5 a carico dell'Università e 2/5 a carico dell'impresa.

La spesa a carico della Regione, per quanto sopra passa a 31.114,43 euro/Borsa di studio.

I progetti di dottorato di ricerca, ammissibili alle provvidenze della Regione Marche, sostenuti dalle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, dovranno svolgersi, per almeno il 50% del tempo previsto, presso la sede dell'Ateneo.

Considerate le politiche regionali per la promozione dello sviluppo economico del territorio, gli ambiti d'intervento prioritari per attuare i progetti di ricerca, oggetto di borsa di studio, sono: Manifatturiero, Legno-mobile, Industria 4.0, Turismo, Edile ed energie ambientali, Meccanico-meccatronica, Materiali innovativi, Turismo, Agroalimentare, Blue Economy, servizi alla persona.

Naturalmente, tenendo conto degli interessi espressi dalle imprese che aderiranno all'intervento, l'ambito operativo è esteso ad altri comparti.

Articolo 3 **(Destinatari)**

Destinatari delle borse di studio di cui al presente Avviso sono laureati inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche al momento della presentazione della domanda.

Articolo 4 **(Spese ammissibili)**

Le spese ammissibili fanno riferimento al costo della Borsa di studio, al lordo degli eventuali oneri di legge.

Le disposizioni alle quali conformarsi si riconducono a:

- REG (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- DPR 5 febbraio 2018 n. 22;
- Documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui alla DGR n. 738/2018;
- Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 802/2012.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima dell'avvio delle attività ammesse alle provvidenze di cui al presente avviso, le stesse dovranno conformarsi alle nuove disposizioni.

Articolo 5

(Risorse finanziarie)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2014-2020, Asse I Pdl 8.1- R.A 8.5., per un importo complessivo pari a 933.432,90 euro.

Articolo 6

(Entità massima del finanziamento)

La Regione Marche riconoscerà il contributo massimo, per ciascuna borsa, di € 31.114,43 a valere sul POR FSE 2014/2020 Asse 1 P.d.I. 8.1 R.A. 8.5.

Articolo 7

(Complementarietà-Art.98 Reg. N.1303/2013)

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all' art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

Articolo 8

(Scadenza)

La domanda per l'accesso alle provvidenze previste dal presente Avviso andrà presentata entro e non oltre il **5 settembre 2018**.

Per la verifica del rispetto della scadenza fa fede:

- nel caso di raccomandata A/R: la data di spedizione (timbro postale);
- nel caso di consegna a mano: la data di accettazione del protocollo dell'Ente, che potrà avvenire entro e non oltre le ore 13,00 della data di scadenza sopra indicata.

Possibili modifiche correlate ad eventuali prescrizioni saranno sollecitamente rese note ai richiedenti, che potranno integrare e/o modificare di conseguenza, nei modi e nei tempi comunicati dall'Amministrazione precedente, la documentazione eventualmente già

presentata.

Articolo 9

(Soggetti aventi diritto a presentare la domanda)

La domanda di finanziamento ai sensi del presente Avviso può essere presentata dalle Università Statali e non Statali, ma riconosciute che risultino:

- aver sottoscritto, con la Regione Marche, il Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 574 del 7/5/2018 a seguito dell'accoglimento della manifestazione d'interesse di cui al DDPF n. 673/IFD/2018;
- aver acquisito l'impegno a partecipare al progetto di dottorato di ricerca, da parte dell'impresa che dichiara di sostenere il costo della relativa borsa di studio per un importo pari a € 26.000,00, come indicato all'art. 2 del presente Avviso Pubblico.
L'impegno dovrà essere sottoscritto da parte di un'impresa che ne ospiterà la realizzazione, per quanto di competenza, presso una sede operativa localizzata nella regione Marche.

L'impresa che aderisce al progetto di dottorato, per il triennio di tale percorso dovrà continuare a farsi carico di un importo complessivo pari a 26.000,00 euro e l'Università promotrice di un importo pari a 13.000,00 euro, superando la precedente impostazione che vedeva la spesa della borsa di studio ripartita tra i diversi attori in: 2/5 a carico della Regione, 1/5 a carico dell'Università e 2/5 a carico dell'impresa.

La spesa a carico della Regione, per quanto sopra passa a 31.114,43 euro/Borsa di studio.

Articolo 10

(Modalità di presentazione delle domande)

La domanda per accedere alle provvidenze previste dal presente Avviso andrà predisposta avvalendosi del modello allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come "All.1" che dovrà risultare, a pena di non ammissibilità dell'istanza, compilato in ogni sua parte e sottoscritto in originale dal Rettore dell'Ateneo.

Alla domanda, per ciascun progetto, per il quale si richiedono le provvidenze previste dal presente Avviso, dovrà essere allegato:

- L'intesa sul tema di ricerca condivisa con l'impresa, come prevista dall'"All. B", sottoscritta dal tutor didattico e dal tutor aziendale e vistata, in originale, dal Coordinatore del corso di dottorato o Direttore della Scuola di Dottorato;

- Curricula Vitae del tutor didattico e del tutor aziendale in formato europeo, entrambi firmati in originale;
- Copia della manifestazione d'interesse presentata dall'impresa all'Università.

L'Assenza di uno o più dei documenti sopra indicati comporterà la non ammissibilità del progetto per il quale viene riscontrata la mancanza.

La domanda di cui trattasi, dovrà:

- essere indirizzata a: Regione Marche- PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)"- via Tiziano, 44- 60125 ANCONA;
- essere inoltrata, corredata della prevista modulistica, a mezzo Raccomandata A/R entro la scadenza fissata dal presente Avviso. Per la verifica del rispetto della scadenza, fa fede la data di spedizione del timbro postale.

La Regione Marche non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi i ritardi nella consegna del plico.

In alternativa alla spedizione, la domanda e la relativa modulistica, sempre in plico chiuso, può essere anche consegnata a mano, presso il protocollo della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)" entro e non oltre **le ore 13,00 del 5 settembre 2018**.

Articolo 11

(Procedure)

11. 1. Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata al precedente articolo 8.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro i 30 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi

istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

11 .2. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di ricevibilità è Catia Rossetti, tel. 071/8063158; e mail: catia.rossetti@regione.marche.it, che sarà supportata dalla dipendente appositamente incaricata: Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683.

11. 3. Modalità di selezione e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: ricevibilità; ammissibilità alla valutazione.

- **Ricevibilità**, a cura del responsabile del procedimento, individuato al paragrafo precedente.
In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare:
 - ✓ il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
 - ✓ la completezza di tutta la documentazione presentata;
 - ✓ la conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (presenza delle firme previste, ecc);
 - ✓ la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al presente Avviso.

I progetti corrispondenti alle domande risultate ricevibili verranno trasferiti alla commissione tecnica per la successiva fase di ammissibilità.

Per le domande che non dovessero risultare ricevibili verrà formalizzata tale condizione.

- **Valutazione**, a cura di una Commissione tecnica, formalmente nominata dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande, alla quale parteciperanno, oltre a funzionari regionali, esperti delegati dalle Università interessate.

In questa fase di selezione viene esaminato e valutato, in particolare:

- ✓ l'organizzazione del progetto;
- ✓ la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento;
- ✓ il livello di innovazione del tema di ricerca proposto;
- ✓ l'ambito produttivo in cui la ricerca si svolge ed al quale è finalizzata;
- ✓ l'adeguatezza e la funzionalità dei profili professionali dei tutor;

La commissione provvede anche all'assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti, sulla base di quanto disposto ai successivi paragrafi 12.1 e 12.2

Per le domande che non dovessero risultare ammissibili alla graduatoria regionale, verrà formalizzata tale condizione.

Articolo 12

(Selezione e valutazione progetti di ricerca)

12.1 Indicatori e criteri di valutazione

La Commissione tecnica, per l'attribuzione del punteggio che determina la posizione in graduatoria, si conformerà a considerare gli indicatori sotto indicati, approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1148/2015.

<i>Criteri approvati dal CdS</i>	<i>Indicatori di dettaglio</i>	<i>Pesi</i>
Qualità (Peso 40)	Qualità del progetto (QPD)	35
	Competenze professionali dei Tutor (TUT)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	Settore di attività (SET)	10
	Efficacia potenziale dell'intervento rispetto alle finalità programmate	50
Totale		100

12.2. Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

▪ **QPD** (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio su: a) grado d'innovazione, b) prospettiva di miglioramento produttivo che il progetto potrebbe determinare, c) descrizione esaustiva del progetto di ricerca da svolgere presso l'Università e presso l'impresa, d) chiarezza nell'elaborazione progettuale, e) esaustiva descrizione dell'attività dell'impresa.

I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

giudizio ottimo -> 4 punti,
giudizio buono -> 3 punti,
giudizio discreto -> 2 punti,
giudizio sufficiente -> 1 punto;
insufficiente -> 0 punti.

Si precisa che il giudizio valutativo sarà espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori.

▪ **TUT** (Competenze professionali del tutor didattico e del tutor aziendale)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla coerenza del titolo di studio e dell'esperienza professionale dei tutor in relazione ai contenuti del progetto.

I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo -> 4 punti;
- giudizio buono -> 3 punti;
- giudizio discreto -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- giudizio insufficiente -> 0 punti.

- **SET** -(Settore di attività)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Settori previsti dal presente Avviso come prioritari (penultimo comma dell'articolo 2): 2 punti

- Altri settori 1 punto
- Nessuna indicazione di settore: 0 punti

- **EFF** (Efficacia potenziale)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014/20 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- _ impatto atteso elevato -> 4 punti;
- _ impatto atteso buono -> 3 punti;
- _ impatto atteso discreto 2 punti;
- _ impatto atteso modesto -> 1 punto;
- _ impatto atteso non significativo-> 0 punti

12.3. Graduatoria

Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto di ricerca, sarà stilata la graduatoria dei progetti in ordine decrescente.

Di fatto, la graduatoria sarà articolata per sezioni, rispettivamente dedicate ai progetti proposti da ciascuna delle Università che hanno aderito all'intervento.

A parità di punteggio finale, la posizione premiale nella sezione di riferimento della graduatoria regionale verrà assegnata riconoscendo priorità al progetto che ha ottenuto il

miglior punteggio relativamente al criterio dell'efficacia; permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

Poiché in conformità alle disposizioni di riferimento il finanziamento può essere concesso solamente per i progetti che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 60/100; i progetti con una votazione finale inferiore a tale limite non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Ente, nonché al BUR Marche.

Articolo 13

(Condizioni di non ricevibilità e di non ammissibilità dei progetti, gestione e liquidazione)

13.1. La non ricevibilità è dichiarata nel caso in cui si rilevano, in sede istruttoria, una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- la domanda risulta presentata dopo la scadenza fissata al precedente articolo 8;
- la domanda risulta presentata con modalità diverse rispetto a quanto disposto dal presente Avviso (penultimo ed ultimo comma del precedente articolo 8);
- la domanda e/o, tutta o in parte, la documentazione richiesta, risultano predisposte in maniera difforme rispetto alle indicazioni previste dal presente Avviso o incomplete;
- la domanda risulta presentata da un soggetto privo dei requisiti di cui al precedente articolo 9.

Qualora le difformità siano rilevate in relazione alla domanda, il pronunciamento di non ricevibilità si estende a tutti i progetti a questa riconducibili; qualora, invece, le difformità vengano rilevate con riferimento ad uno o più progetti, la non ricevibilità verrà pronunciata limitatamente a questi ultimi.

Nel corso della fase istruttoria della ricevibilità possono essere sanate, a richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, solamente le seguenti difformità:

- assenza o difformità del bollo;
- presentazione di un documento di identità scaduto.

A seguito del pronunciamento di non ricevibilità, naturalmente, le domande non proseguono l'iter istruttorio.

La non idoneità alla graduatoria, è dichiarata, limitatamente ai progetti che non raggiungono il punteggio minimo (60/100) stabilito dal presente Avviso e/o non soddisfano le seguenti condizioni specifiche:

- non prevedono il coinvolgimento di una sede operativa localizzata sul territorio

regionale dell'impresa partner.

13.2 Gestione dei progetti di ricerca per i quali è concessa la Borsa di studio

La gestione dei progetti ammessi a finanziamento prevede:

a) per soggetti attuatori e destinatari: l'assolvimento degli obblighi declinati al successivo articolo 14 e di quanto previsto dalle linee guida di riferimento.

Si precisa che qualora, prima della sottoscrizione della prevista convenzione, dovessero intervenire modifiche al DPR n. 22 del 5/2/2018 e/o al Manuale per la gestione di cui alla DGR n. 802/2012, i beneficiari dovranno conformarsi per la gestione fisica e finanziaria del presente intervento ammesso alle provvidenze previste dal presente avviso, alle nuove disposizioni;

b) per la struttura regionale competente, in particolare:

- predisposizione delle previste convenzioni;
- predisposizione degli atti di ammissione alle provvidenze previste dal presente avviso;
- rilascio di eventuali autorizzazioni a variazioni progettuali e/o proroghe;
- adozione di eventuali atti conseguenti alle risultanze dei controlli amministrativi ed in loco eseguiti dal personale incaricato della P.O. Controlli di primo livello;
- monitoraggio relativo all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi e agli esiti occupazionali.

Responsabile del procedimento relativo alla gestione amministrativa delle azioni formative previste dal presente avviso è il funzionario: catia.rossetti@regione.marche.it; tel 0718063158, della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)".

13.3. Liquidazione ed erogazione delle provvidenze

Il finanziamento relativo al triennio del dottorato è a carico dei tre soggetti partner, come previsto al precedente articolo 2.

Le modalità di erogazione delle rispettive quote, verranno stabilite nella Convenzione che attiva l'intervento.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla liquidazione finale del finanziamento concesso ai sensi del presente avviso è la Dott.ssa Catia Rossetti (catia.rossetti@regione.marche.it; tel 0718063158) della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)".

Articolo 14

(Obblighi di Soggetti Attuatori e destinatari)

L'**Università** è tenuta, in particolare, a:

- ✓ stipulare con la Regione Marche la prevista convenzione per la gestione dell'intervento oggetto del sostegno finanziario concesso dalla Regione Marche, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- ✓ selezionare i laureati che si candidano al dottorato di ricerca, con procedure di evidenza pubblica ed in conformità alle disposizioni di riferimento in materia di destinatari,, di cui al presente Avviso;
- ✓ sostenere, per la quota di spettanza, il costo indicato all'articolo 2 per ciascuna delle borse di studio relative ai progetti di dottorato per i quali sono state concesse le provvidenze di cui al presente Avviso;
- ✓ stipulare specifica convenzione con ciascuna delle imprese partner dei progetti di dottorato di ricerca oggetto delle provvidenze di cui al presente Avviso;
- ✓ supportare ciascuno dei dottorandi ammessi alle provvidenze con un tutor didattico, che assicuri, con cadenza almeno bimestrale, la presenza presso le imprese partner;
- ✓ mettere a disposizione del dottorando, laboratori, materiali scientifici, ecc.;
- ✓ curare la formazione del dottorando anche attraverso uno stage all'estero;
- ✓ provvedere all'implementazione della banca dati SIFORM2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di riferimento;
- ✓ provvedere con puntualità all'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Convenzione di cui al primo punto, anche relativamente alla gestione del flusso finanziario delle provvidenze concesse;
- ✓ risultare in regola con gli obblighi previsti dalla L. n.68/99;
- ✓ garantire le necessarie coperture assicurative di legge per l'intera durata del progetto di dottorato da parte dell'impresa e dell'Università.

L'**Impresa** è tenuta, in particolare, a:

- ✓ condividere, con l'Università e la Regione Marche, l'obbligo di riservare la borsa di studio a destinatari in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- ✓ sottoscrivere con l'Università una specifica Convenzione per disciplinare gli aspetti amministrativi ed operativi necessari ad attuare il progetto di dottorato di ricerca approvato dalla Regione Marche;
- ✓ sostenere, per la quota di spettanza, il costo relativo all'erogazione della borsa di studio per il progetto di dottorato di ricerca, oggetto delle provvidenze pubbliche di cui al presente Avviso;
- ✓ risultare in regola con gli obblighi previsti dalla L. n.68/99;
- ✓ assicurare al dottorando la specifica formazione in materia di sicurezza in impresa;
- ✓ individuare un tutor aziendale che collabori con il tutor didattico dell'Università e supporti il dottorando nell'attuazione del progetto di ricerca presso l'impresa;
- ✓ mettere a disposizione del dottorando, laboratori, attrezzature, dati e materiali operativi ed informativi necessari all'attuazione del progetto di ricerca;

- ✓ ospitare il tutor didattico presso l'impresa per l'avanzamento del progetto;
- ✓ accettare i controlli in loco da parte dei funzionari della Regione Marche incaricati e collaborare per il miglior esito delle operazioni;
- ✓ garantire le necessarie coperture assicurative di legge per l'intera durata del progetto di dottorato da parte dell'impresa e dell'Università.

Il Dottorando è tenuto, in particolare, a:

- ✓ accedere al progetto di ricerca "Eureka" attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica emanata dalle Università in base alla normativa vigente in materia di selezione delle candidature di dottorati di ricerca, pubblicata sui rispettivi siti internet degli Atenei che risulteranno ammessi al finanziamento in seguito alla pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 12.3;
- ✓ non essere iscritto contemporaneamente ad altri corsi universitari;
- ✓ non usufruire di altri finanziamenti durante il periodo di dottorato;
- ✓ sviluppare nell'arco del triennio il progetto di ricerca, seguendo le indicazioni dei tutor accademici e aziendali, e ad elaborare una tesi di ricerca alla fine del dottorato;
- ✓ elaborare una relazione sul progetto di ricerca realizzato alla fine di ciascuna annualità, da consegnare all'Ateneo d'iscrizione, controfirmata dal tutor accademico e dal tutor aziendale, finalizzato alla prosecuzione dell'attività;
- ✓ realizzare la ricerca per almeno il 50% del progetto presso l'Ateneo;
- ✓ rispettare i principi dei regolamenti in materia di dottorato dell'Ateneo di iscrizione e in generale tutta la normativa vigente in materia di dottorato di ricerca, reperibili sui rispettivi siti internet degli Atenei risultanti ammessi al finanziamento.

Sul piano generale, tutti i soggetti, individuati dal presente articolo, sono tenuti a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale vigente al momento della sottoscrizione della prevista convenzione, peraltro richiamato in tale atto; nonché alle normative e corrispondenti disposizioni attuative comunitarie, nazionali e regionali, vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso;
2. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
3. attuare l'intervento di cui al presente atto coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate, variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
4. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
5. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
6. conservare, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, la documentazione originale inerente i progetti finanziati per i quattro anni successivi alla chiusura dell'intervento.

Eccezionalmente, per giustificati motivi, sarà possibile richiedere formalmente ed ottenere una proroga alle scadenze indicate dal presente Avviso, complessivamente ricompresa in un periodo massimo di un mese.

Articolo 15

(Dichiarazione di decadenza e recupero delle somme eventualmente percepite)

La decadenza parziale o totale dalle provvidenze concesse può essere pronunciata nel caso di difformità e/o irregolarità riscontrate rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso o al Manuale di riferimento.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti, eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Articolo 16

(Informazioni)

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- ✓ dott.ssa Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it, tel. 071/8063158;
- ✓ dott.ssa Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683;
- ✓ Graziella Gattafoni, e-mail: graziella.gattafoni@regione.marche.it; tel 071 8063233.

Qualora necessario, per chiarire disposizioni specifiche del presente Avviso, sarà attivata, nel sito, una sezione di risposte alle domande pervenute, così da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio.

Articolo 17

(Clausola di salvaguardia)

L'Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione della prevista Convenzione.

Articolo 18

(Tutela della privacy)

I dati personali raccolti, dalla P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)", nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (centri per l'impiego), Graziella Gattafoni (graziella.gattafoni@regione.marche.it)

Allegati

- ✓ Allegato A 1, "Schema di richiesta di ammissione di finanziamento"
- ✓ Allegato B "Intesa sui temi di ricerca"



ALLEGATO A1 al DDPF n. del

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo

Alla **REGIONE MARCHE**
P.F. Istruzione e Diritto allo Studio
Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Marche –F.S.E. 2014-2020. Asse 1 – P.I. 8.1 – R.A. 8.5 – Progetto “Eureka” Borse di dottorato di ricerca per l’innovazione. Edizione 2018. Domanda di finanziamento. DDPF n. /IFD/2018.

Il sottoscritto (Rettore)

_____ nato a _____
il _____
in _____ qualità di legale rappresentante dell’Università
_____ con sede legale
in _____ via _____

C. F.: _____ e partita IVA _____,
PEC _____:

c h i e d e

l'ammissione alle provvidenze richiamate in oggetto, per un importo complessivo di _____euro, per i progetti di Dottorato di ricerca per l'innovazione indicati nel seguente prospetto:

<i>Titolo</i>	<i>Settore d'Intervento</i>	<i>Entità del contributo richiesto (€)</i>

I PROGETTI PRESENTATI ED ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA SONO:

1.

2.

3.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e

s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al

provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato

D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

- che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 Allegato "A";

- c) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso Pubblico;
- d) di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
2. progetti in duplice copia, di cui una siglata in ogni pagina e sottoscritta in conformità alle disposizioni dell'Avviso al quale si aderisce;
3. curriculum vitae, sottoscritto in originale di ciascuno dei tutor didattici e dei tuto aziendali, ai quali è stata affidata l'attuazione di ciascun progetto;
4. copia della manifestazione d'interesse acquisita da parte di ciascuna delle imprese che aderiscono ai progetti per i quali, con la presente, si richiede il contributo di cui all'Avviso richiamato in oggetto.

Distinti saluti.

_____, _____
(Luogo e data)

(Firma per esteso e leggibile del Rettore)

Allegato: "Intesa sui temi di ricerca"



All. B al DDPF n. del

POR Marche FSE 2014/2020.

**Progetto “EUREKA”- Borse di studio per dottorato di ricerca per l’innovazione-
Edizione 2018**

INTESA SUI TEMI DI RICERCA

Tra

L’Università di _____, rappresentata, dal Tutor didattico _____, designato a seguire il progetto di dottorato di ricerca oggetto del presente atto

E

L’impresa _____, rappresentata dal tutor aziendale, incaricato di seguire il progetto di dottorato di ricerca oggetto del presente atto

In attuazione del Protocollo d’intesa sottoscritto dalla Regione Marche e l’Università in data _____,

concordano il tema di ricerca che sarà svolto dal dottorando, secondo quanto di seguito specificato:

• **IMPORTO** a carico dell’impresa per il triennio

(pari a 2/5 di € 65.000,00 come da DGR 574/2018)

- **TITOLO:**

_____per la frequenza del corso di Dottorato di Ricerca in _____, curriculum in _____

- **AMBITO di ricerca**

è: _____

- **PROGRAMMA di RICERCA(dettagliare lo stato dell'arte nel tema della ricerca scelto, l'obiettivo finale da raggiungere ed i risultati attesi per ciascuna annualità):**

- **METODOLOGIE UTILIZZATE, MODALITA' DI SVOLGIMENTO (sia presso l'Università che presso l'impresa) E IMPATTO ATTESO:**

- **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

- **STAGE ALL'ESTERO (descrivere gli obiettivi e le finalità rispetto ed indicare la sede prevista).**

**IL TUTOR AZIENDALE (*)
DELL'ATENEO(*)**

IL TUTOR DIDATTICO

Prof. _____

(*) Allegare curriculum vitae in formato europeo

VISTO SI APPROVA

IL COORDINATORE DEL CORSO DI DOTTORATO

Prof. _____